

Scontro sulla sicurezza «La giunta si confronti»

Giovedì prossimo il Consiglio chiesto dalle minoranze

LEGNANO - La città è sicura o no? Se i dati ufficiali delle forze dell'ordine parlano di reati stabili, quanti sono gli episodi criminosi (soprattutto i furti) che non vengono denunciati? E poi esiste una banca dati dove confluiscono le statistiche dei vari corpi in modo da avere una fotografia reale di quello che succede a Legnano? Qual è la risposta politica al bisogno di sicurezza dei cittadini? Sono queste domande che hanno spinto tutte le forze di opposizione presenti in consiglio comunale a chiedere una riunione straordinaria dell'assemblea civica, convocata per giovedì 10, sul tema della sicurezza. Ma pare si sia partiti male. Nella conferenza dei capigruppo dell'altra sera la maggioranza avrebbe in prima battuta escluso la possibilità di far parlare i rappresentanti delle forze dell'ordine limitando il confronto ai soli partiti con 10 minuti per ogni intervento e senza introduzione del sindaco.

«Ma che senso ha una cosa del genere?» si è chiesto ieri **Luciano Guidi** del Ncd durante una conferenza stampa congiunta proprio delle minoranze. «Nessuno - ha fatto eco **Stefano Quaglia** del gruppo Per Legnano - vuole criticare l'amministrazione. Si vuole solo discutere serenamente della situazione perché qualche problema esiste, vedi le zone dove c'è poca illuminazione. Dire che tutto va bene sarebbe sciocco.

Un tema su cui discutere è per esempio quello della reperibilità notturna della polizia locale». Così le minoranze torneranno a chiedere formalmente al presidente del Consiglio, **Michele Ferrazzano**, di invitare i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine presenti in città nonché i presidenti delle tre consulte territoriali.

«La nostra richiesta - ha rimarcato **Giuseppe Marazzini** della Sinistra - era già in corso d'opera visti fatti e fattacci accaduti negli ultimi mesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'aggressione alla studentessa della scuola Barbara Melzi e ciò a prescindere dalla nazionalità dell'aggressore, ma la sua condizione di profugo -ospite in città sta suscitando perplessità sulla gestione del progetto accoglienza. La sicurezza urbana è un tema che contempla molteplici problematiche e la lettura schematica dei dati ci porterebbe fuori strada: Legnano non è il Bronx, ma sindaco e giunta hanno fatto una seria riflessione sulle ricadute sociali dopo certi fatti di cronaca?».

Si chiede dunque che il consiglio di giovedì prossimo diventi una costruttiva occasione di confronto. Il sindaco, durante l'ultima convocazione dell'assemblea, aveva già fornito alcuni dati in seguito ad alcune interrogazioni e successivamente si era detto contento di fare il punto in una seduta specifica. «Il

The collage features several newspaper snippets. The main article is titled "Scontro sulla sicurezza «La giunta si confronti»" and is dated "Giovedì prossimo il Consiglio chiesto dalle minoranze". It discusses the political tensions surrounding the city's security. Other smaller articles include "Torna a colpire il maniaco della stazione" (a maniac strikes the station again), "Umberto e Ida, storia d'amore e di guerra" (Umberto and Ida, a story of love and war), and "Invito alla lettera" allarga gli orizzonti" (Invitation to the letter widens horizons). The collage also includes photos of a station and a man, likely related to the security or local news stories.

<-- Segue

Legnano

Consiglio - ha concluso **Guidi** - è il luogo deputato per discutere. Speriamo non sia un' occasione sprecata».
Luca Nazari.

LUCA NAZARI